

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1979)

Heft: 1751

Rubrik: La cronaca cisalpina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA CRONACA CISALPINA

(Nota del redattore: *Un altro decennio è ormai agli sgoccioli — periodo che, per le nostre regioni, è stato dirrelativo benessere non disgiunto a delle severe prove sopportate con fortitudine e dignità. Nel continuare la nostra più che trentennale fatica porghiamo a tutti i nostri assidui lettori i più schietti auguri d'ogni bene durante l'anno che si inizia sotto i migliori auspici e con un conterraneo al timone del Legislativo federale.*)

IL NUOVO PRESIDENTE. — con votazione plebiscitaria (147 voti su 160), lunedì, 27 novembre il consigliere nazionale radicale ticinese *Luigi Generali* è stato eletto alla presidenza del Consiglio Nazionale e automaticamente dell'Assemblea federale. Avvenimento storico che onora il Ticino e la Svizzera in generale per la rinnovata testimonianza di democrazia data nell'affidare la massima carica dello Stato a un esponente di una minoranza etnica, quale la nostra, nel pieno rispetto del federalismo. La Svizzera italiana, dunque, per la sesta volta, ha nuovamente un proprio deputato alla testa del Legislativo elvetico. Nel suo discorso d'investitura l'on. Generali ha detto fra altro: "Una volta ancora il nostro popolo ha riconosciuto che il diritto fondamentale di prevalenza della volontà della maggioranza non deve offuscare l'attitudine democratica di richiedere nel contempo, equilibrio e ragionevolezza: la ragionevolezza del popolo svizzero in questo delicato frangente è stata a tal punto mirabile che si meriterà certamente, da parte di coloro che ne hanno beneficiato, durevole gratitudine". — Con una giornata di sole, giovedì, 30 novembre il nuovo Presidente della Camera del Popolo è stato festosamente accolto a Bellinzona con fiori, applausi e bandiere. Una fitta folla ha fatto ala al corteo che l'ha accompagnato nell'aula del Gran Consiglio. Hanno reso omaggio al festeggiato il Presidente del Gran Consiglio Gianni Nessi, il Presidbnte del

Consiglio di Stato Ugo Sadis e il consigliere federale Kurt Furgler. Luigi Generali ha ringraziato con un commosso ed elevato discorso. Riferendosi al nostro recente passato ha fra l'altro detto: "V'è chi ha voluto a tutti i costi sottolineare nei modi di questo sviluppo economico l'innegabile rapporto di dipendenza rispetto alle due aree economiche circostanti, quella lombarda e italiana appunto, e quella svizzera d'oltralpe. Ma che altro era lecito auspicare, e che altro potrà in futuro pretendere l'economia ticinese se non d'intelligentemente adattarsi all'evoluzione delle realtà economiche che le stanno attorno, mediando ruoli e vocazioni diverse? Quali altre predestinazioni può avere, privo com'è il suo territorio di requisiti logistici e demografici per accogliere insediamenti industriali di grande scala? Fu quindi ingiusto accusarla in termini e toni ironici d'essere una economia a rimorchio . . . Ci conforta la certezza che i sopraggiunte difficoltà sapranno evocare negli animi dei ticinesi le virtù assopite di cui la nostra gente non fu mai avara nella sua vicenda passata: lo spirito di sacrificio, l'attaccamento alla terra, la giovialità del carattere, la moderazione politica. Vi è uno stupendo antico detto delle nostre campagne che illustra la sapienza del sentire popolare, e che ricordo qui affinché serva a rincuorarci mentre gettiamo sguardi colmi d'apprensione sul precario futuro. Già dicevano i nostri vecchi che "Dio dà il freddo secondo i panni" e non so immaginare formula più lapidaria, nel contempo misurata che sappia riassumere la filosofia di vita che fu dei nostri padri . . . Non desti meraviglia che a un vallerano cresciuto sulle rive d'un fiume che ne reca indelibile nella memoria lo sciacquio sordo e immutabile, o a che approda alle ambizioni politiche e della vita, e che si volge indietro ricordando, affiori alla mente l'immagine di quel fiume. Di quel fiume che dà il nome al nostro Cantone che per una a noi

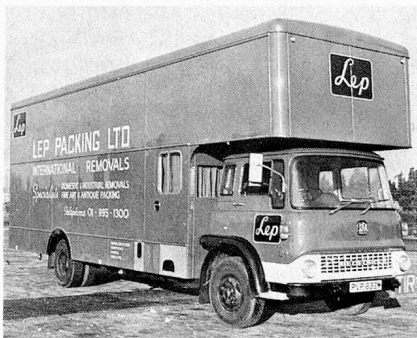
occulta ragione è l'unico, tra i molti pur bagnati da fiumi, a portarne il nome. E' con questa immagine, del fiume che reca il nostro nome e incarna il nostro destino, di questo fiume che, leggemo "dai laghetti propinqui all'Ospizio e dominati da altissime gioaie, ha cominciamento . . ." è con l'immagine di questo fiume che scaturisce dal nostro umile passato e corre incontro a un futuro incerto che mi piace congedarmi da voi".

LA NOSTRA ITALIANITA'. — Nella sua seduta del 29 novembre il Consiglio Nazionale ha approvato a larghissima maggioranza (74 voti contro 21) la richiesta del radicale ticinese Speciali di portare il sussidio federale per la difesa della terza lingua nazionale da 225 mila franchi a 2,5 milioni.

LE VOTAZIONI FEDERALI. — A larghissima maggioranza sono stati accettati dal popolo svizzero, domenica 3 dicembre: il decreto sull'economia lattiera e la legge sulla protezione degli animali. Il corpo di polizia federale di sicurezza, così come concepito dal Dip° federale di Giustizia e Polizia, è stato respinto con 918,974 "no" contro 723,214 "si". Hanno votato a favore solo 7 Cantoni, tra cui il *Ticino*. La legge sulla formazione professionale è stata accolta con il 56.1% dei voti favorevoli; contro hanno votato 5 Cantoni.

BELLINZONA. — *La visita giurassiana.* — Venerdì, 1° dicembre il Consiglio di Stato ticinese ha ricevuto a palazzo la visita d'una autorevole delegazione del nuovo Cantone del Giura che era guidata da Roland Béguelin, il vicepresidente dell'assemblea costituente. Gli auguri del Ticino al nuovo membro della Confederazione sono stati portati dal vicepresidente del governo, Benito Bernasconi. Béguelin ha ricordato con comprensibile orgoglio come la Carta costituzionale del nuovo Cantone sia oggi la più moderna di tutta l'Europa.

— *La confederale accoglienza.*



TRAVEL WEEKLY TO AND FROM SWITZERLAND AND ENGLAND

Providing DOOR TO DOOR SERVICES
with vans specially equipped to carry

- HOUSEHOLD REMOVALS
- EXHIBITION GOODS
- WORKS OF ART — MACHINERY

For full information contact:—
LEP PACKING LTD., CORNEY ROAD, CHISWICK, LONDON W4
TEL: 01-995 1300 (Ext. 110) TELEX: 23944

— Il centenario di Bellinzona capitale stabile del C. Ticino ha varcato le Alpi per essere festeggiato sulle rive della Limmat, martedì, 12 dicembre. Una delegazione bellinzonese è infatti stata ricevuta dal Municipio di Zurigo in margine ad una manifestazione che voleva sì sottolineare il carattere storico dell'anniversario, ma che è stata anche e soprattutto un simpatico incontro tra ticinesi e confederati che del Cantone meridionale non ammirano soltanto il sole. La manifestazione è stata ideata da un gruppo d'amici di Bellinzona che risiedono a Zurigo e in particolare da Karl Schneider che nella città della Limmat è titolare d'uno studio di "public relations".

— *Aumenta la disoccupazione.*

— 1,198 i disoccupati in Ticino alla fine dello scorso mese di novembre. E' il valore più alto in senso assoluto fra quelli finora registrati in questi ultimi mesi. Rispetto al mese di ottobre, il numero dei disoccupati è aumentato di ben 156 unità; l'aumento rispetto al mese di settembre è addirittura di 246 disoccupati. Vi è una categoria — quella alberghiera — in cui il fenomeno della disoccupazione è raddoppiato in un mese passando da quota 66 a

quota 133. In netto aumento anche la disoccupazione fra gli impiegati: dai 140 di fine ottobre si è passati ai 169 di fine novembre. Le commesse di negozio disoccupate sono invece 103 (contro le 90 di fine ottobre). Sempre consistente ovviamente la disoccupazione nella categoria dei maestri: 213 contro i 205 del mese precedente.

MESOCOCCO. — *Cara la galleria.*

— La prima corte civile del Tribunale federale ha in parte dato ragione ad un gruppo d'impreditori che avevano costruito la parte meridionale della galleria del S. Bernardino e che avevano aperto querela contro il C. Grigioni. Gli imprenditori avevano chiesto un'indennità per spese supplementari imprevedibili. Chiedevano una somma di 8.6 milioni di franchi. Il Tribunale federale ha concesso loro Fr 3, 816,866 con gli interessi.

QUARTINO. — *Gli incerti del mestiere.* — Anche un cavallo può rifiutarsi di "provare". E' accaduto venerdì, 8 dicembre. Un gruppo di cittadini intraprendenti aveva pensato di sottolineare la *festa di S. Nicolao*, patrono del villaggio, con l'arrivo di un San Nicolao dotato d'un mezzo di trasporto d'antico stampo:

un carro trainato d'un cavallo. Nulla doveva essere lasciato al caso per cui di buon'ore i promotori dell'iniziativa si sono trovati per una prova generale. Senonchè, durante la passeggiata di rifinitura, il simpatico quadrupede ha improvvisamente ingranato la quarta dando sfogo a impensate energie. S'è fermato un centinaio di metri più lontano imbrigliato fra fili e pali, con il carro capovolto e ormai privo dei pacchi-dono seminati per strada. Visto il carattere dell'animale s'è pensato di soprassedere alla carrozzata... Per la cronaca, la festa per i bambini è poi riuscita perfettamente, grazie anche al contributo del fisarmonicista Lucio Ceresa e del cantante Toto Cavadini.

APPUNTI SPORTIVI. — *Ice Hockey:* Risultati del 12 dicembre: Lugano-Davos 3-8, Ambrì-Piotta — Langenthal 2-1. *Classifica LNB 2°* Lugano 27 punti, 8° Ambrì 18p. *I. Lega:* GDT (Bellinzona)—Grasshoppers 1-8, Ascona-Coira 3-8 *Class.* 5° Ascona 10p 10° GDT 1p. *Football:* *Coppa Svizzera* Young Boys-Chiasso 2-0 *Campionato* (3.12) Chiasso-Losanna 1-0 *Cl. LNA* Chiasso 11° 9p. *LNB* Bellinzona-Grenchen 3-1 Lucerna-Lugano 1-0, *Cl. 1°* Lugano 23p, 11° Bellinzona 12p. *I. Lega* Locarno-FC Zugo 1-1, Mendrisiostar-Vaduz 0-0 rinviato Ibach-Morbio e SC Zugo-Giubiasco *Cl. 4°* Locarno 18p 6° Mendrisiostar 14p 9° Morbio 12p 14° Giubiasco 6p. *Basketball* (10.12) Pregassona-Viganello 83-81, Pully-Bellinzona 96-91, Federale-Lugano 90-89 *LNA* cl. 2° Lugano 16p, 3° Federale 16p 6° Viganello 10p 7° Pregassona 10p 11° Bellinzona 6p. — *Sci:* In gran forma la nazionale airolese *Doris De Agostini* che nelle prove delle gare femminili di Val d'Isère ha registrato il miglior tempo di tutte le concorrenti (15.12). *Forza Doris!*

Poncione di Vespero.


ZÜRICH — STROLL THROUGH THE OLD TOWN

As a special attraction, the Zürich Tourist Office suggests a stroll through the old part of Zürich with a local guide on Tuesdays, Thursdays and Saturdays (9.30 a.m. to 12 a.m. and 3 p.m. to 5.30 p.m.).


The price of Sw.Fr. 7.50 includes coffee in the morning and a glass of wine in the afternoon.

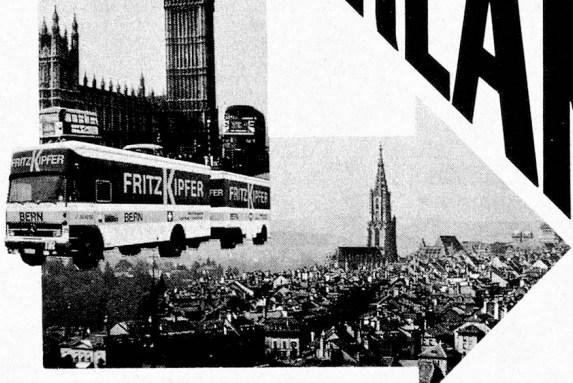
SION — MUSEUM OF VALAISAN COSTUMES

In Sion/Uvrier the "Museum of Valaisan Costumes" has been opened. It gives the visitor a chance to survey the different costumes and their tradition in the Valais. The museum is open to the public from Tuesday to Sunday from 1.30 p.m. to 6.30 p.m.




Removals
+ **Commercial goods**
weekly to and from






FRITZ KIPFER



Bern — Switzerland
Statthalterstrasse 101
Tel. 031-55 50 55 / Telex 32 693

In England please call
01-452 5441 and ask for Mr. Hovell



MOVING — PACKING — STORING — SHIPPING